

SEDE DEL CONGRESSO

Pavia "Aula Golgi" Reparti Speciali
 Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo
 V.le Golgi, 19 Pavia

COORDINATORI SCIENTIFICI

Marco Danova
 S.C. di Oncologia Medica,
 Fondazione IRCCS Policlinico S. Matteo, Pavia
Mario Lazzarino
 Istituto di Ematologia, Università di Pavia
 Fondazione IRCCS Policlinico S. Matteo, Pavia

SEGRETERIA SCIENTIFICA

c/o S.C. Oncologia Medica
 Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo, Pavia
 Tel. 0382 502182 - 0382 502523 - Fax 0382 502442
 Email: flow.cytometry@smatteo.pv.it

PROVIDER ECM NR. 7461



Nadirex International Srl
 Via Riviera, 39 - 27100 Pavia
 Tel. 039 0382 525735/14 Fax +39 0382 525736
 e-mial: info@nadirex.com

ECM (EDUCAZIONE CONTINUA IN MEDICINA)

Verrà inoltrata al Ministero della Salute la richiesta
 per l'attribuzione dei crediti ECM per le seguenti figure:
 Medico Chirurgo - Infermiere.
 Nr. massimo partecipanti 150

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA



Nadirex International Srl
 Via Riviera, 39 27100 Pavia
 Tel. 039 0382 525735/14 - Fax +39 0382 525736
 e-mial: info@nadirex.com

COSTO ISCRIZIONI

Quota iscrizione Medico Chirurgo
 € 120,00 (IVA 20% Inclusa)
 Quota iscrizione Infermiere
 € 60,00 (IVA 20% inclusa)

La quota di iscrizione del Medico Chirurgo
 e Infermiere include:

- Partecipazione ai lavori Scientifici
- Materiale didattico
- Kit Congressuale
- Attestato di partecipazione
- Attestato ECM
- Colazioni di lavoro e Coffee Break



**BERSAGLI
 E TERAPIE MIRATE
 IN ONCOLOGIA**

IL CONTRIBUTO DEL LABORATORIO
 NELL'OTTIMIZZAZIONE
 DEL TRATTAMENTO MEDICO

23-24 OTTOBRE 2009

PAVIA

AULA MAGNA "C. GOLGI"
 POLICLINICO SAN MATTEO



I.R.C.C.S. FONDAZIONE
 POLICLINICO SAN MATTEO
 PAVIA



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
 DI PAVIA

DIPARTIMENTO ONCOLOGICO
 PROVINCIALE DI PAVIA

COORDINATORI SCIENTIFICI

**MARCO DANOVA
 MARIO LAZZARINO**



Negli ultimi anni la ricerca in campo oncologico ha rapidamente condotto alla registrazione di numerose molecole ascrivibili alla categoria delle "terapie target", suscitando grandi speranze ed aspettative nella popolazione verso trattamenti più specifici e meno tossici.

È sicuramente possibile affermare che una tra le maggiori novità nella terapia medica dei tumori è rappresentata dal fatto che il processo di replicazione cellulare ed il DNA non costituiscono più l'unico possibile bersaglio delle strategie terapeutiche. Infatti, con il rapido progredire della caratterizzazione biologica delle neoplasie, i diversi compartimenti e le differenti funzioni della cellula tumorale sono diventati il bersaglio di terapie sempre più mirate. Lo spettro d'azione di queste nuove molecole è, però, limitato a quei particolari sottogruppi di neoplasie che pur condividendo uno stesso fenotipo istologico dipendono da specifiche alterazioni molecolari. Alcuni di questi nuovi farmaci hanno superato rapidamente le fasi della sperimentazione clinica controllata diventando di comune impiego nella pratica clinica; per altre molecole, rimane, invece, da definire l'ambito di impiego, non avendo esse ancora dimostrato tutta la loro efficacia come singoli agenti o in aggiunta alla chemioterapia convenzionale. Rimangono non del tutto note i meccanismi che permettono di selezionare efficacemente i pazienti da trattare con farmaci a bersaglio molecolare.

Le ricerche sui nuovi farmaci ed in particolare quelle sul microambiente tumorale hanno creato altresì forti presupposti teorici non solo per lo sviluppo di agenti antiangiogenetici, ma anche per un rinnovato interesse sull'immunoterapia, rendendo così più vicini gli approcci basati sulla terapia cellulare.

L'avvento di nuove molecole comporta poi la necessità di confrontarsi con potenziali nuove tossicità e con la gestione delle stesse.

Da tutto questo emerge l'importanza di proseguire in modo integrato gli studi traslazionali e clinici sulle varie neoplasie con il contributo multidisciplinare di Anatomico-Patologi, Biologi Molecolari ed Oncologi Medici.

Va ricordato, inoltre, che anche la chemioterapia "convenzionale" sta evolvendo negli ultimi anni nella direzione di sempre maggiore efficacia a fronte di tossicità più accettabili: da questo punto di vista essenziale è il contributo delle moderne terapie di supporto.

In questo scenario, l'Oncologo Medico è impegnato attivamente in un processo di uniformazione di comportamenti terapeutici, al fine di fornire un'assistenza sempre migliore ai pazienti oncologici, impiegando correttamente tutti i nuovi farmaci disponibili con particolare attenzione al rapporto costi-benefici.

Nel corso del Convegno, questi argomenti verranno affrontati specificamente attraverso uno scambio di esperienze da vari esperti del settore ed verranno inseriti nella realtà quotidiana nel trattamento delle patologie oncologiche di maggior impatto sociale.

Marco Danova, Mario Lazzarino

- Diagnosi molecolare e selezione dei pazienti
- Ruolo dell'Anatomico Patologo nell'identificazione dei targets
- La "cancer stem cell" come bersaglio terapeutico
- Nuovi approcci allo studio delle cellule tumorali circolanti
- Le cellule endoteliali circolanti come biomarkers di risposta al trattamento antiangiogenetico
- Studi di farmacogenomica
- L'apoptosi come bersaglio terapeutico
- Il trattamento del GIST: un modello di terapia guidata da bersaglio molecolare
- Aggiornamento sui principali studi clinici in tema di terapie bersaglio:
 - Tumore della mammella
 - Tumore del colon
 - Tumore del polmone
 - Tumore del rene
- Gli studi di combinazione di agenti "bersaglio"
- Nuovi agenti a bersaglio molecolare
- Nuovi bersagli dei chemioterapici convenzionali
- Ormonoterapia del cancro della mammella
- Terapia cellulare nei tumori solidi
- Terapie a bersaglio molecolare e radioterapia
- Evoluzione degli studi clinici nell'era delle terapie bersaglio
- Aspetti regolatori nei programmi di sviluppo dei farmaci innovativi
- Sostenibilità dei costi ed impiego ottimale delle terapie bersaglio
- Ruolo delle terapie di supporto nell'era delle terapie bersaglio